

### **Verbale della Seduta Consiliare del 30 dicembre 2022 – N. 192**

L'anno 2022, il giorno 30 dicembre 2022, alle ore 12,30 in presenza presso la Aula Cafiero nel Palazzo di Giustizia "A. Criscuolo" e da remoto al link che vi sarà tempestivamente inviato, con convocazione del Presidente (prot. 15158/2022) sul seguente ordine del giorno:

#### **Ordine del giorno**

1. Ordinaria Amministrazione (iscrizioni, cancellazioni ecc.)

E con integrazione all'ordine del giorno (prot. 15302/2022) sui seguenti capi:

2. Comunicazioni del Presidente: determinazioni;

3. Comunicazioni del Consigliere Segretario e del Consigliere Tesoriere: determinazioni;

4. Comunicazioni Dei Vice Presidenti: determinazioni;

5. Approvazione dei verbali delle sedute precedenti;

6. Difese d'Ufficio e ogni determinazione opportuna e necessaria: Rel. Cons. Cavalli e Cons. Foreste;

7. Compenso in favore dell'incaricato della Due Diligence: determinazioni;

8. Rapporto di lavoro con il Direttore Amministrativo: determinazioni anche in ordine al procedimento disciplinare ed alle ipotesi transattive;

9. Varie ed interventi Consiglieri;

Si è riunito alle ore 12,25 il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli nelle persone degli Avvocati:

Avv.	Antonio TAFURI	Presidente Presente
Avv.	Giuseppe NAPOLITANO	Consigliere Segretario Presente
Avv.	Elena DE ROSA	Consigliere Tesoriere Presente
Avv.	Dina CAVALLI	Vice Presidente Presente
Avv.	Gabriele ESPOSITO	Vice Presidente Presente
Avv.	Alfredo SORGE	Consigliere Presente
Avv.	Gabriele GAVA	Consigliere Presente
Avv.	Maria Giuseppina CHEF	Consigliere Presente (da remoto)
Avv.	Immacolata TROIANIELLO	Consigliere Presente
Avv.	Dario BELLECCA	Consigliere Presente (da remoto)
Avv.	Nathalie MENSITIERI	Consigliere Presente
Avv.	Loredana CAPOCELLI	Consigliere Presente
Avv.	Luigi APREA	Consigliere Presente (da remoto)
Avv.	Patrizia INTONTI	Consigliere Assente
Avv.	Giovanni CARINI	Consigliere Assente
Avv.	Alessandro NUMIS	Consigliere Presente
Avv.	Antonio VALENTINO	Consigliere Presente dalle 12.43
Avv.	Lucio CRICRI'	Consigliere Presente (da remoto)
Avv.	Ilaria CRISCUOLO	Consigliere Presente dalle 13:29 (da remoto)
Avv.	Roberta FOGLIAMANZILLO	Consigliere Presente (da remoto)
Avv.	Camillo BRUNO	Consigliere Presente (da remoto)
Avv.	Pasquale ALTAMURA	Consigliere Presente
Avv.	Luca ZANCHINI	Consigliere Presente dalle 13.02 (da remoto)
Avv.	Carmine FORESTE	Consigliere Presente (da remoto)

**Capo 2 Comunicazioni del Presidente: determinazioni;**

- 15209/2022: Sostituzione del Presidente della V sottocommissione esami avvocato. Vista la rinuncia dell'avv. F. M. F., si nomina in sostituzione l'avv. G. C., che aveva già presentato domanda prima della formazione delle commissioni e che può ricoprire il ruolo di presidente commissione avendo già esperienza con le attuali modalità di esame. Si dà mandato al direttore amministrativo di eseguire tutte le formalità prescritte
- 15198/2022: Istanza avv. C. M. per conto della prof. M.. Si dà atto che esce dall'aula la Cons. Cavalli. Entra il Cons. Valentino e alle ore 13,02 il Cons. Zanchini. Il Consiglio si riserva
- 15241/2022: (Coa Palermo – Emendamento Legge di Bilancio 2023): Il Consiglio prende atto;
- 15224/2022: (Adeguamento del Contratto di Convenzione in essere): Il Consiglio prende atto;
- 15211/2022: (Notifica): Il Consiglio prende atto;
- 15214/2022: (Rinnovo convenzione tra Ministero della Giustizia e Legambiente Onlus): Il Consiglio prende atto;
- 15215/2022: (Disciplina delle udienze pubbliche per il settore civile della Corte nel 20232) Il Consiglio prende atto;
- 15216/2022: (Stato e condizioni della detenzione carceraria) Il Consiglio prende atto;
- 15196/2022: (Notifica): Il Consiglio prende atto;
- 15306/2022: (Verbale Commissione studi antiriciclaggio – risparmio – fintech): Il Consiglio prende atto;
- Con riferimento alla delibera con la quale si è fissata la convocazione per l'11.1.23 degli avvocati morosi che non hanno dato riscontro al sollecito di pagamento, il Presidente dà lettura della comunicazione del dott. D. G.(Prot. 15305/2022) e chiede al Consiglio di prendere atto delle difficoltà organizzative e provvedere per la modifica di quanto stabilito. Il Cons. Gava chiede di rivolgere al dott. D. G. e in genere ai dipendenti la domanda se sono stati annotati i pagamenti nel partitario. Il Cons. Esposito ritiene che la verifica parziale si possa fare consultando il protocollo. Il Cons. Gava invita i dipendenti ad adempiere alle annotazioni dovute. Il Cons. Cricrì ricorda di avere proposto di fare una scrematura tra le morosità e scegliere di convocare quelle più consistenti, senza diffidare il dipendente. La Cons. De Rosa dichiara di avere messo a disposizione di chi di competenza la funzione consultiva del conto corrente e che quindi occorre che il direttore amministrativo si rechi in banca per attivare il servizio consultivo. Il Cons. Gava ritiene appropriata la proposta del Cons. Cricrì. Il Presidente ricorda che già per la precedente seduta aveva fatto predisporre un elenco di morosità superiori a 1500 euro, intendendo proporre proprio di partire da queste morosità più ingenti ma che poi il Consiglio decise in altro senso. Il Consiglio delibera di rinviare la seduta di convocazioni già fissata per l'11.1.23 al giorno 25.1.23 convocando i morosi che risultino inadempienti per importi non inferiori ad euro 1500,00 e che non abbiano dato riscontro ai solleciti (né con presenza alla seduta di convocazione, né con lettera giustificativa e nemmeno con pagamento

seppure parziale). Inoltre, il Consiglio sollecita il direttore amministrativo a porre in essere quanto necessario per attivare la funzione consultiva del conto corrente Banca Intesa. Il Cons. Valentino si associa all'invito formulato dal Cons. Gava ai dipendenti. Anche la Cons. Chef si associa.

- **DISCIPLINA.**

Si prende atto:

15350-2022 247-2021 RR comunic. capo incolpazione

15354-2022 408-2021 RR comunic. capo incolpazione

15355-2022 228-2021 RR arch. avv. omissis

- 15367/2022-14103/2022: Richiesta avv. V. A. di inserimento nell'elenco dei conciliatori Corecom: Il Consiglio, tenuto conto che secondo gli accordi e le proprie precedenti delibere, indica soltanto gli avvocati iscritti nell'Albo di Napoli, respinge la richiesta proveniente dalla collega iscritta a Nola
- 45/2023: Sulla mail del Presidente Ordine Avvocati di Milano, avv. Vinicio Nardo, il Presidente ricorda che a seguito della riunione con il Ministero degli Interni in data 2.12.22, unitamente ai Presidenti dei COA di Roma, Milano e Palermo, fu tra l'altro deciso di istituire un tavolo tecnico per concertare le modalità giuridiche e tecniche dell'accesso alle banche dati anagrafiche da parte degli avvocati. Con la nota in commento il COA di Milano comunica i due propri componenti del tavolo tecnico per cui invita il Consiglio a pronunciarsi su eventuali componenti di propria espressione. Il Consiglio indica il Cons. Napolitano e l'avv. R. A.

**CAPO 4 Comunicazioni Dei Vice Presidenti: determinazioni:**

- Con riferimento all'organizzazione del servizio difese di ufficio, la Cons. Cavalli sottopone l'elenco dei colleghi che devono essere rinnovati, in possesso dei requisiti di legge. Il Consiglio approva

In argomento, il Cons. Foreste, considerato che la indicazione del dipendente attualmente incaricato è stata fatta quando non vi era direttore amministrativo in carica e che precedentemente alla sospensione del direttore amministrativo quest'ultimo era l'incaricato del servizio difese di ufficio, propone di tornare alla precedente organizzazione e di assegnare la responsabilità del servizio dei turni al dott. Capecelatro, attuale direttore amministrativo. Il Presidente chiede se tal'è la richiesta di entrambi i delegati. La Cons. Cavalli ritiene che non debba essere esonerato il dott. De Gennaro perché questi ha già avviato il lavoro. Il Cons. Esposito dichiara di essere d'accordo con il Cons. Foreste, almeno temporaneamente in quanto il dott. De Gennaro è già impegnato in molti altri compiti. Anche il Cons. Valentino si associa all'opinione del Cons. Foreste e a quanto espresso dal Cons. Esposito; il direttore amministrativo deve organizzare il lavoro. La Cons. Cavalli paventa che vi è il rischio che dando l'incarico al direttore amministrativo, che non ha dimestichezza con tale servizio, lo stesso potrebbe interrompersi. Il Consiglio rimette la decisione ai due delegati, che riferiranno le loro determinazioni in prossima seduta.

**CAPO 5 - Approvazione dei verbali delle sedute precedenti:**

Si approva il verbale del 21 dicembre 2022, con l'aggiunta del documento relativo alla nota ANM sul Tribunale di Ischia.

Si approva il verbale del 28 dicembre 2022 con le modifiche segnate a penna nell'esemplare in possesso del Cons. Segretario

### **CAPO 7 COMPENSO DELL'INCARICATO DELLA DUE DILIGENCE**

Il Presidente fa presente che, a seguito della richiesta del Consiglio, ha discusso con il dott. M. di una riduzione del compenso richiesto e quest'ultimo ha ridotto ad € 17.000,00 più oneri. Il Consiglio approva

### **CAPO 8 - Rapporto di lavoro con il Direttore Amministrativo: determinazioni anche in ordine al procedimento disciplinare ed alle ipotesi transattive;**

Il Presidente richiama il parere scritto trasmesso nei tempi richiesti dall'avv. G. F.. Fa presente che alle ore 11,59 è pervenuta una pec dell'avv. R. che chiede rinvio per la pendenza del procedimento penale. Il Cons. Zanchini, riguardo il parere dell'avv. F., chiede se il procedimento è concluso perché se è così propende per il licenziamento per giusta causa. Il consigliere Gava unitamente al consigliere Mensitieri chiede di sapere se il Coa ha con il dottor *Omissis* un contratto a tempo determinato che scadrebbe il 31/12/2022. Se la risposta è positiva, varrebbe la pena di valutare se si ritiene opportuno intraprendere un giudizio i cui esiti non sono mai scontati, o forse potrebbe essere sufficiente esprimere la volontà di non voler proseguire il rapporto di lavoro venuto a scadenza, salvo poi intraprendere eventuale giudizio per il risarcimento danni anche all'esito della Due Diligence. In proposito si chiede che venga ampliato il mandato al dottor M., al fine di verificare se, a seguito dell'accertamento di eventuale disavanzo di gestione, siano riscontrabili eventuali ammanchi in relazione alla gestione economica dell'ente. È auspicabile che l'ulteriore attività per l'ampliamento del mandato possa essere ricompresa nell'onorario già dovuto per la precedente attività relativa alla redazione della redigenda Due Diligence. Il Presidente ricorda al Consiglio che il Regolamento Generale prevede che il rapporto di lavoro con il direttore amministrativo sia di natura privatistica ed abbia durata eguale alla consiliatura, quindi la scadenza è 31.12.22. Il Cons. Bruno dichiara che alla luce della pendenza di procedimento penale, il Consiglio debba costituirsi parte civile. Il Cons. Sorge dichiara di avere letto l'articolato parere del collega F. e che con dolore non può che ribadire quanto già riferito nella scorsa seduta in relazione alla chiusura del procedimento disciplinare. Non sembra plausibile, come scrive l'avv. F., l'adozione di provvedimenti diversi dal licenziamento disciplinare. Quindi, anche su questo concordando con la convincente relazione del collega, ritiene che siano stati rispettati tutti i diritti del dipendente e che, anche alla luce della funzione di incaricati di pubblico servizio svolta dal COA e dai Consiglieri, il Consiglio debba adottare anche azioni di risarcimento e cautelari a tutela delle proprie ragioni. Il Cons. Foreste ritiene che debba prendersi in considerazione la richiesta dell'avv. R. e si riporta alle dichiarazioni già rese nelle precedenti sedute. Tenuto conto anche di quanto dichiarato dall'avv. F. in relazione alla durata del procedimento disciplinare, ritiene che oggi non vi siano le condizioni per poter deliberare, anche perché l'avv. F. non entra nel merito dell'istruttoria del procedimento. Il Cons. Valentino dichiara: Premesso che, come già detto prima di assumere provvedimenti, ritiene necessario verificare quanto risulta dalla relazione del commercialista in riferimento alle responsabilità nella gestione della cassa del Coa. Come dichiarato dal Presidente, poiché la contestazione disciplinare non contempla

l'ipotesi di sottrazione di danaro e allo stato non sono emerse ipotesi di appropriazioni, stiamo discutendo esclusivamente di una mancata comunicazione che il dottor *Omissis* ha appunto omesso di effettuare all'ufficio di presidenza riguardo alcuni pagamenti di imposte che il Coa avrebbe dovuto versare soprattutto in determinati momenti in cui vi era una carenza di liquidità nelle casse del consiglio e del conseguente accumulo di tali pendenze che nel tempo hanno portato ad accrescere i debiti verso AER ed INPS, pertanto ritengo che tale azioni non comportano un provvedimento forte come il licenziamento ma pur se sono da sanzionare ritengo equo applicare un provvedimento di grado inferiore come la sospensione dello stesso dipendente; ciò in considerazione di una parziale responsabilità che ritengo va condivisa con chi ha la gestione politica dell'ente; rappresento infatti che tale situazione di difficoltà finanziaria contempra inevitabilmente anche una responsabilità oggettiva dell'ufficio di presidenza nella persona della Tesoriere in virtù delle sue competenze funzionali. A tal proposito vengo a conoscenza solo ora che il Coa sarebbe debitore nei confronti del CNF (competenza non credo di *Omissis*) della somma di €710.000 come evidenziato dal commercialista che sta esaminando i nostri conti nella bozza informale delle entrate ed uscite depositata due giorni fa nella cartellina dei consiglieri. Va inoltre evidenziato che l'eventuale licenziamento va valutato con grande attenzione in virtù di una probabile azione di impugnativa da parte del *Omissis* che potrebbe portare in caso di accoglimento, a un risarcimento danni a carico del Coa con grave nocumento in danno agli iscritti". Il Cons. Numis rileva che l'avv. F. fa un passaggio in cui si esclude la possibilità di applicare sanzione appunto perché il rapporto scade domani. La Cons. Foglia Manzillo ritiene che, trattandosi in tema di contratto a tempo determinato e alla luce della documentazione acquisita e della relazione del giuslavorista, debba procedersi al licenziamento per giusta causa. La Cons. Cavalli ricollegandosi all'intervento della Cons. Foglia Manzillo, si chiede se sia opportuno chiedere all'avv. F. se la proposta del Cons. Gava è più conveniente per l'Ente. Il Cons. Altamura evidenzia che l'eventuale mancata adozione in questa sede di provvedimento disciplinare comporterebbe la preclusione per questo COA a pronunciarsi in quanto nel 2023 vi è la prorogatio. Il Cons. Gava ritiene che vi sono aspetti da analizzare: se dopo 120 giorni non si adottano provvedimenti, il procedimento decade lo stesso automaticamente, quindi non è necessaria l'adozione della decisione. Inoltre, non si può adottare una decisione disciplinare se il rapporto è già cessato. La preoccupazione è che si dovrebbe fare una valutazione se proseguire questo procedimento, rispetto al rischio di vedersi soccombenti per sole due mensilità di stipendio. Propone di ragionare sulle due proposte avanzate. Il Presidente fa presente che, ad oggi, il rapporto non è cessato e chiede al Cons. Gava se concorda in questo. Il Cons. Gava concorda. Il Cons. Numis propone una soluzione intermedia tra la proposta Gava e quella del Presidente e del Cons. Sorge, ossia adottare la sanzione della sospensione fino al 31.12.22, senza poi rinnovare il contratto. Il Cons. Esposito si associa alla proposta Numis, chiedendo tuttavia garanzia se la sospensione fino al 31.12.22 non comporti poi il rinnovo. Ritiene che non sia così, vista la natura fiduciaria sottolineata dall'avv. F.. La Cons. Foglia Manzillo chiede se nel contratto è previsto il rinnovo. Il Presidente richiama la norma dell'art. 18 del Regolamento che esclude la rinnovazione automatica. La Cons. Troianiello si associa alla proposta Numis e chiede che il COA deliberi di non rinnovare il contratto riservando eventuali azioni risarcitorie. Il Cons. Foreste chiede se il Consiglio ha preso posizione sulla proposta di rinvio dell'avv. R.. Il Presidente rileva che tale proposta non è stata presa in considerazione da nessuno dei Consiglieri intervenuti sin qui per cui si deve procedere. Inoltre, esprime dichiarazione di voto nel senso del licenziamento per giusta causa. Chiede chi sia d'accordo. Votano per il licenziamento per giusta causa i Cons. De Rosa, Altamura,

Foglia Manzillo, Bruno, Aprea, Napolitano, Sorge. Il Cons. Sorge aggiunge che la proposta Numis sia del tutto inadeguata rispetto alla qualità dei fatti in contestazione e non corrispondente alla gradualità della sanzione, potendo i fatti avere anche rilievo penale. Votano a favore della sospensione fino al 31.12.22 senza retribuzione i Consiglieri Numis, Valentino, Troianiello, Esposito, Foreste e Capocelli. Il Cons. Gava si astiene perché dichiara di avere bisogno di più tempo. La Cons. Cavalli si astiene perché ritiene di dovere ascoltare l'avv. F.. Si associa la Cons. Chef. La Cons. Mensitieri si associa all'astensione pronunciata dal Cons. Gava. Il Cons. Zanchini dichiara: preso atto del parere proveritate formulato dall'avvocato F. che ritiene concluso l'iter disciplinare, senza la necessità di ulteriori approfondimenti anche a seguito delle giustificazioni fornite dal lavoratore, non posso non aderire al suggerimento di procedere all'irrogazione della sanzione della risoluzione del rapporto di lavoro per giustificatezza. La Cons. Cavalli aggiunge di ritenere necessario intraprendere ogni iniziativa giudiziaria utile. Il Cons. Cricri e la Cons. Criscuolo si associano al Cons. Zanchini. Il Cons. Segretario dà atto che 11 Consiglieri hanno votato per il licenziamento per giusta causa, 6 Consiglieri per la sospensione fino al 31.12.22, 4 Consiglieri si sono astenuti. Pertanto il Consiglio, a maggioranza, delibera quanto segue:

- Tenuto conto della contestazione disciplinare di cui alla pec del 25.10.2022;
- Lette le deduzioni difensive del dipendente, con particolare riguardo alle note del 27.10.2022 e del 12.12.2022;
- Ritenuto che i fatti contestati e addebitati al dott. *Omissis* trovano piena rispondenza nella dichiarazione sottoscritta da quest'ultimo in data 17.10.2022 e sono altresì confermate dagli elementi in atti;
- Che, al contrario, le difese svolte dal dipendente non risultano corroborate da alcun riscontro probatorio e risultano contraddette o contraddittorie;

Tanto premesso, si ritiene che dagli atti emerga una chiara ed inescusabile responsabilità per tutti i fatti oggetto di addebito, che costituiscono motivo di risoluzione automatica del rapporto sia sotto il profilo normativo che sinallagmatico. La gravissima negligenza nell'espletamento delle funzioni sostanzia una ipotesi di grave inottemperanza da parte del dipendente ai doveri del proprio ufficio, ai generali doveri di correttezza e buone fede nell'esecuzione della prestazione lavorativa ed al dovere di fedeltà verso l'Ente datore di lavoro. Il dott. *Omissis* ha goduto di una autonomia e di una fiducia evidentemente mal risposta e, abusando della sua posizione, ha omesso atti gravissimi tanto da esporre il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli a una penosissima situazione, oltre che ad un danno di immagine e credibilità del quale è evidentemente responsabile. Tutto ciò ha compromesso irrimediabilmente il rapporto fiduciario che è particolarmente essenziale nella fattispecie, visto il ruolo e le funzioni apicali svolte dal dott. *Omissis*. Le competenze direttive di cui ai Regolamenti vigenti non possono rimanere e/o essere più affidate al dott. *Omissis*.

Per i motivi sopra indicati, si richiamano le ragioni contrattuali che prevedono il licenziamento senza preavviso in ragione dei fatti emersi e delle verifiche effettuate, che consentono di ritenere dimostrata la reiterazione e la coscienza delle condotte perpetrate per tutti gli anni in contestazione, con conseguente pregiudizio patrimoniale e non patrimoniale (per il danno alla reputazione, all'immagine e all'onorabilità ecc.) a carico del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli.

È anche per questa condotta che la proposta transattiva formulata in data 27.12.2022 non può essere accettata. La stessa, oltre a confermare la sua responsabilità, non elide affatto la gravità di quanto accaduto e, sotto il profilo quantitativo, è manifestamente inidonea a ristorare neppure una piccola parte dei danni patrimoniali cagionati.

Pertanto, a definizione del procedimento disciplinare aperto con la contestazione degli addebiti in data 25.10.2022, il Consiglio delibera di comminare la sanzione disciplinare del licenziamento per giusta causa e senza preavviso con decorrenza dalla data di ricezione della presente. Restano salvi gli effetti giuridici ed economici previsti dalla Legge in ordine alla intervenuta sospensione cautelare disciplinare e retributiva applicata e si esprime riserva per ogni diritto e azione anche cautelare in relazione ai pregiudizi patrimoniali e non patrimoniali sofferti.

Alle ore 15,40 si allontana il Cons. Napolitano.

Il Consiglio, all'unanimità dei presenti, delibera altresì, condizionatamente alla eventuale nullità e/o inefficacia per qualsiasi motivo del licenziamento intimato al dott. *Omissis*, di non avere intenzione di procedere al rinnovo del rapporto, che quindi è da ritenersi in ogni caso cessato alla data del 31.12.2022.

Delibere immediatamente esecutive. Si autorizza il Presidente alla immediata notifica del deliberato.

### **CAPO 1. Ordinaria Amministrazione (iscrizioni, cancellazioni ecc.)**

#### **EVENTI FORMATIVI**

15339/2022: PROODOS CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI - RICHIESTA PATROCINIO E CREDITI FORMATIVI DEL PERCORSO FORMATIVO PER OPERATORI ANTIVIOLENZA DA FEBBRAIO AD APRILE 2023: n. 2 crediti a modulo;

15363/2022: AVV. ANTONELLA VERDE - RICHIESTA ACCREDITAMENTO EVENTO FORMATIVO DAL TITOLO:PNRR E PARI OPPORTUNITA':OBIETTIVI E STRATEGIE GIOVEDI' 12 GENNAIO 2023 ORE 17:30 PRESSO LA SALA NASSIRYA DELLA REGIONE CAMPANIA: n. 3 crediti;

15229/2022: n. RICHIESTA ACCREDITAMENTO EVENTO FORMATIVO PER IL 10 GENNAIO 2023 "LA RIFORMA DEL PROCESSO CIVILE": 3 crediti;

15062/2022: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI - FEDERICO II - RICHIESTA ACCREDITAMENTO EVENTO FORMATIVO PER IL 24 GENNAIO 2023 - "DIVERSITA' E INCLUSIONE"

#### **ISCRIZIONE AVVOCATO**

Omissis (n°1)

#### **NULLAOSTA AVVOCATI**

Omissis (n°1)

#### **CANCELLAZIONE AVVOCATO (A domanda)**

Omissis (n°37)

#### **CANCELLAZIONE PRAT.SEMPLICE (A domanda)**

Omissis (n°51)

**ISCR.NOTIFICHE IN PROPRIO**

Omissis (n°1)

**ISCRIZIONE PRAT. LAUREANDO**

Omissis (n°2)

**Sospensione volontaria art.20 co.2 L.247/2012**

Omissis

**Revoca Sospensione volontaria art.20 co.2 L.247/2012**

Omissis

**Iscrizioni e permanenza difesa di Ufficio**

Omissis

**Regolamento Formazione Professionale – attribuzioni ed esoneri**

Omissis

**VARIAZIONI TABELLARI:**

Il Consiglio prende atto:

15347/2022: Tribunale di Napoli - DECRETO N. 444/2022 - ESECUTIVITA' DEL DECRETO N. 374/2022 - RIEQUILIBRIO RUOLI QUARTA SEZIONE CIVILE

15346/2022: Tribunale di Napoli - DECRETO N. 445/2022 - QUARTA SEZIONE CIVILE: ASSEGNAZIONE PROVVISORIA DEL RUOLO EX DOTT.SSA MARIA LUISA BUONO AI GIUDICI ONORARI DOTT.RI MARIAROSARIA SPINA E PELUSO FILIPPO

15116/2022: Tribunale di Napoli - DECRETO N. 437/2022 - PARZIALE MODIFICA DEL DECRETO N. 400/2022 - RIPRESE DELLE ATTIVITA' DEL GIUDICE DI PACE DI PROCIDA PRESSO LA NUOVA SEDE LOCALITA' TERRA MURATA A PARTIRE DAL 2 GENNAIO 2023

15128/2022: Tribunale di Napoli - DECRETO N. 441/2022 DELEGA AL GOP DOTT.SSA DE RISO MARIA PIA DELLE AUDIZIONI DOMICILIARI IN MATERIA DI VOLONTARIA GIURISDIZIONE DI COMPETENZA DELLA DOTT.SSA RAGOSTA ROSAMARIA

15083/2022: CORTE DI APPELLO DI NAPOLI UFFICIO DI PRESIDENZA - VARIAZIONE TABELLARE CORTE DI APPELLO DI NAPOLI DEC. 461/2022



**- PARERI -**

*Nell'adunanza odierna sono stati deliberati n°2 pareri su onorari su parcelle. Omissis*

N. 159/22

N. 160/22

**CAPO 9 Varie ed interventi Consiglieri:**

Il Cons. Altamura sottopone al Consiglio la questione relativa alla impossibilità oggettiva di alcuni praticanti a seguire fisicamente le lezioni della Scuola Forense. Il Presidente aggiunge che a suo parere è possibile prendere in esame le domande di esonero in quanto vi è una lacuna legislativa e quindi ogni eventuale provvedimento del COA sarebbe praeter legem e non contra legem. Occorre ovviamente che i motivi siano oggettivi. Il Cons. Gava è d'accordo ma sottolinea che bisogna stabilire criteri oggettivi siccome proprio la legge fa la distinzione tra FAD e lezioni in presenza, per cui occorre fare una casistica di ipotesi di deroghe. Alle ore 15,57 si allontana il Cons. Esposito. Il Consiglio si riserva di adottare i criteri oggettivi in prossima seduta.

Alle ore 16,00 la seduta è tolta.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO  
Giuseppe Napolitano

IL PRESIDENTE  
Antonio Tafuri